

Festeggiata a CAVE la MADONNA DEL CAMPO

Il 25 aprile scorso si è svolta a Cave la festa della Madonna del Campo. Per l'occasione l'Amministrazione comunale ha curato la ristampa anastatica di un opuscolo stampato nel 1924 dalla Tipografia Prenestina dei F.lli Lena.

Il volumetto, il cui originale è stato messo a disposizione da Spartaco Manni, fu scritto da un "devoto" (come si firmò l'autore) rimasto anonimo ed è intitolato *Cenni storici sul mirabile scoprimento e miracoli dell'antichissima immagine di Maria Santissima sotto il titolo del Campo che si venera nel Comune di Cave diocesi di Palestrina*.

Il "devoto" ripercorre la storia del piccolo santuario in cui è venerata l'immagine della Madonna dal 25 aprile 1653, giorno in cui l'affresco sul muro di un'antica costruzione apparve ad alcuni operai che lavoravano alla costruzione di un ponticello sulla pianura del Campo per ammodernare la via pubblica romana che da Cave andava a Genazzano. Per procurarsi dei sassi, gli operai demolirono quel muro antico e si trovarono di fronte ad un sotterraneo sul cui muro era dipinta la sacra immagine. La voce si sparse e gli abitanti del paese accorsero subito a vedere la scoperta e a venerarne l'immagine. Ad appena due mesi dalla scoperta, infatti, il cardinale prenestino, Alfonso della Cueva, insieme al clero ed al popolo andò in processione in quel luogo e vi eresse la croce.

L'autore del volumetto elenca poi diversi miracoli attribuiti all'immagine, soprattutto durante le varie epidemie di peste e colera che si succedettero, in particolare quella del 1837, dopo la quale si legge "il Popolo ed il Clero tutto Secolare si raccolse nel sacro Tempio ed ivi solennemente promise, con voto, per sé e successori in perpetuo di osservare quel giorno festivo di precetto il dì 27 aprile di ciascun anno e stretto digiuno, ugualmente di precetto, la vigilia di detta Festa".



Per la festa di quest'anno è stata stampata anche una cartolina a due vedute, una riprodotte un'antica incisione raffigurante la Madonna e l'altra un'immagine di una processione dei nostri tempi. La cartolina è stata curata dal noto collezionista di Cave Umberto Camilloni, autore di numerosi libri e cartoline.